

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 2 maggio 2017

Apertura della procedura di amministrazione straordinaria e nomina del collegio commissariale della società Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.a. (17A03127)

(GU n.104 del 6-5-2017)

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, recante «Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza», convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, e successive modifiche e integrazioni (di seguito decreto-legge n. 347/2003);

Visti in particolare gli articoli 1 e 2 del suddetto decreto-legge;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 10 aprile 2013 - «Regolamento recante determinazione dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei commissari giudiziali e straordinari delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270»;

Vista l'istanza depositata in data 2 maggio 2017, sottoscritta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione e dagli avvocati Antonio Lombardo, Francesco De Gennaro, Alberto Angeloni, Alessandro Lanzi, Raffaele Buono, con la quale si chiede l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi e per gli effetti del sopra citato decreto, della società Alitalia - Società Aerea Italiana S.p.A., con sede legale in Fiumicino (Roma), via A. Nassetti, Pal. Alfa snc, 00054, codice fiscale e partita IVA n. 13029381004;

Esaminata la predetta istanza ed i relativi allegati;

Rilevato, in particolare, che sussistono i requisiti dimensionali di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 347/2003 ai fini dell'ammissione alla amministrazione straordinaria delle predette società, atteso che, sulla base della documentazione allegata all'istanza, ed in particolare dalla situazione patrimoniale aggiornata al 28 febbraio 2017, la società ricorrente presenta un numero di dipendenti ed un indebitamento complessivo superiori alle soglie minime di legge, e precisamente: un numero di dipendenti, pari ad oltre 11.000 unità, ed una esposizione debitoria pari a circa euro 3 miliardi;

Rilevato che la società istante versa in stato di insolvenza, come illustrato e documentato nell'istanza medesima e nei relativi allegati, atteso che al 28 febbraio 2017 emergono passività correnti per circa euro 2,3 miliardi a fronte di attività correnti per euro 921 milioni;

Ritenuta l'urgenza di provvedere con immediatezza all'apertura della procedura, alla luce delle criticità evidenziate nel ricorso, e ritenuto pertanto di procedere alla nomina del commissario straordinario, derogando, per motivi di urgenza, alle regole procedurali per la nomina dei commissari straordinari di cui alla propria direttiva in data 28 luglio 2016;

Ritenuto di nominare tre commissari ai sensi del combinato disposto dell'art. 38, comma 2 e dell'art. 8, comma 2, del citato decreto

legislativo n. 270/1999, tenuto conto della eccezionale rilevanza e complessita' della procedura;

Ritenuta altresì l'opportunità di nominare i signori: dott. Luigi Gubitosi, prof. Enrico Laghi, prof. Stefano Paleari, in considerazione della loro specifica professionalità, rispondente ai requisiti di cui al decreto ministeriale del 10 aprile 2003 sopra citato;

Decreta:

Art. 1

La società Alitalia - Società Aerea italiana S.p.A., con sede in Fiumicino (Roma), codice fiscale e partita IVA n. 13029381004, è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 347/2003.

Art. 2

Alla procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1, è preposto un collegio commissariale composto dai signori:

dott. Luigi Gubitosi, nato a Napoli, il 22 maggio 1961;

prof. Enrico Laghi, nato a Roma il 23 febbraio 1969;

prof. Stefano Paleari, nato a Milano il 24 gennaio 1965.

Al dott. Luigi Gubitosi sono attribuite le funzioni di coordinatore del collegio commissariale.

Il presente decreto è comunicato immediatamente al competente Tribunale, a norma dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge n. 347/2003.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 2 maggio 2017

Il Ministro: Calenda